



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Modello per la Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) [2026]

CLM in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo

Rapporto di Riesame Ciclico 2026

Denominazione del Corso di Studio: Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo

Classe: LM - 1 / LM - 84

Sede: Dipartimento di Studi linguistici e culturali

Altre eventuali indicazioni utili: Largo Sant'Eufemia 19, 41121 Modena

Primo anno accademico di attivazione: 2011-2012

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili:

Prof.ssa Alessandra Gribaldo (Presidente del CdS)
Prof.ssa Selenia Marabello (Responsabile del Riesame)
Ilaria Sandrelli (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti:

Prof. Fabio Degli Esposti (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)
Prof.ssa Maria Chiara Rioli (Docente del Cds, e Coordinamento e delega alla ricerca DSLC)
Dott.ssa Angela Piroddi (Manager didattico)
Dott.ssa Maria Concetta Segneri (ANPIA- Associazione Nazionale Professionale Italiana di Antropologia, PI- Rappresentante del Mondo del Lavoro)
Dott. Miles Nerini (Archivio di Stato Modena, PI- Rappresentante del Mondo del Lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Giuliana Diani (Responsabile della AQ del Dipartimento)
Prof.ssa Donatella Malavasi (Delegata Commissione Internazionalizzazione)
Dott.ssa Francesca Bergamini (PTA, internazionalizzazione)
Dott.ssa Maria Chiara Ceci (PTA, responsabile comunicazione web e social del dipartimento)
Dott. Vincenzo Settembrino (PTA, responsabile IT del dipartimento)

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

- In data 27/03/2026 il GdR si è riunito in presenza per visionare il modulo del RRC 2022, analizzarne le sezioni e procedere a una prima ripartizione dei compiti. La presidente del CdS ha informato i membri del GdG sui documenti da consultare in vista della redazione del RRC e condiviso la SUA CdS. Inoltre, ha ricavato le tabelle OPIS da Esse3, in modo da renderle disponibili al gruppo di lavoro.
- In data 28/03/2026 il GdR ha interpellato la Prof.ssa Malavasi e la Dott.ssa Bergamini in relazione alle agli alla mobilità Erasmus e altri programmi del CdS in ASMC degli ultimi 3 anni accademici e dei tirocini attivati.
- in data 7/03/2026 il GdR ha interpellato Maria Chiara Ceci, responsabile comunicazione web e social in relazione alla pubblicizzazione del corso.
- in data 7/03/2026 il GdR ha interpellato Vincenzo Settembrino, per interlocuzioni sull'informazione online.

- In data 10/03/2026 è stata consultata Prof.ssa Giuliana Diani (Responsabile della AQ del Dipartimento).
- Il 13/04/2026 il GdR si è riunito telematicamente per discutere del documento e in particolare 1, 2, 3 e 4 del RRC.
- Le PI consultate nelle figure di Miles Nerini (Direttore Archivio di Stato di Modena) e Maria Concetta Segneri (Presidente di ANPIA) hanno fatto pervenire in data 16/04 il loro parere. Non sono stati fatti rilievi e si concorda sulle analisi e gli obiettivi.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 17/04/2026

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

I componenti del Consiglio di Corso di Studio in "Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo" LM-1/LM84", dopo attenta lettura del Rapporto di Riesame Ciclico 2026 relativo al Corso di Studio stilato dalla Presidente del CdS nonché Responsabile del Riesame, unitamente alla Delegata AQ del CdS, e condiviso rispettivamente con:

- il Gruppo di Riesame del CdS;
- una Componente del Comitato di Indirizzo del CdS;
- la Responsabile Assicurazione della Qualità di Dipartimento

non avanzano proposte di modifica e/o integrazioni e approvano all'unanimità il contenuto del RRC, con l'intesa di mettere a frutto tutte le considerazioni e i propositi che discendono dall'analisi dei punti di forza e delle criticità del CdS.

Il documento qui approvato è riportato al punto 3 (e Allegato 3) OdG del verbale del Consiglio di CdS del 17.4.2026, caricato nella cartella Drive del CdS.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il corso di studi è stato rivisto attraverso una riflessione collegiale del CdS a partire da un tavolo di lavoro dedicato che ha coinvolto la presidente del corso e tre docenti di differenti aree disciplinari istituito a gennaio 2024 (Cfr. Verbale 19/01/2024) e che ha lavorato tra maggio e luglio 2024. La riflessione è stata discussa in assemblee alle quali sono stati invitati anche docenti e Presidente del CdL di SCC, in maniera da raccogliere suggerimenti e rafforzare il coordinamento tra i progetti formativi dei CdS (cfr. RAM-AQ 2024). Ci sono stati dei rafforzamenti dell'offerta con l'introduzione di insegnamenti che affrontano tematiche specifiche (come Global History, Storia Culturale, Antropologia Pubblica, Peace Studies e Ricerca sociale e innovazione digitale) e un insegnamento di un nuovo settore (Musei e Patrimonio, L-ART/04), Cfr. RAM-AQ 2025. È stato ampliato il numero di Enti, organizzazioni e istituzioni definite PI. Durante le riunioni, in genere di cadenza annuale, le P.I. confermano l'apprezzamento per la struttura e il lavoro del CdS e per la riforma con l'introduzione di alcuni insegnamenti in particolare quello su Musei e Patrimonio.

Tenendo conto degli obiettivi di miglioramento dell'RRC 2022 l'offerta tirocini è stata ampliata e la comunicazione razionalizzata, con ottimi risultati.

Sono state implementate le collaborazioni con il corso di laurea triennale "Storia e Culture Contemporanee".

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 1	Obiettivo n. 1: Acquisire il parere degli Enti ospitanti i tirocini
Azioni intraprese	<p>Il debole riscontro nello scorso triennio degli enti di tirocinio rispetto all'effettiva quantità di tirocini avviati è stato posto all'attenzione. Come proposto nel RRC 2022 è stata richiesta una valutazione dell'esperienza con lo studente a conclusione del tirocinio, così da monitorare con regolarità e su fronti differenti l'adeguatezza della formazione e delle competenze maturate nel percorso di studi. Le liste degli enti sono state regolarmente aggiornate e le informazioni e nuove proposte di tirocinio comunicate sulla pagina moodle predisposta. E' evidente la buona collaborazione tra ufficio competente, studenti e docente responsabile che risulta efficace, anche ai fini della raccolta dei feedback da parte degli enti. Modalità automatiche di ricezione sulla piattaforma d'ateneo dei questionari sarebbero auspicabili. In considerazione dei dati del precedente RRC e non potendo disporre di modalità automatiche si è provveduto ad un contatto con le aziende e a predisporre azioni di comunicazione riguardo al tema in tutte le sedi opportune, sollecitando la compilazione del questionario previsto a conclusione dell'esperienza da parte dell'Ente, sia attraverso l'Ufficio preposto, sia attraverso il tirocinante.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>RISOLTO: La comunicazione è stata capillare raggiungendo ogni singolo Ente. Nell'anno 2024 abbiamo raggiunto eccellenti risultati totalizzando la corrispondenza esatta tra questionari compilati e numero dei tirocini. Nel 2025 pur non raggiungendo la totale corrispondenza dei numeri abbiamo ricevuto feedback dalla maggior parte degli enti e pertanto, nonostante le criticità, l'impostazione del lavoro in merito ha avuto un ottimo riscontro e si ritiene opportuno proseguire in continuità. La comunicazione tramite lo strumento della pagina moodle e dei colloqui di orientamento oltre che gli incontri informativi e le occasioni di scambio tra studenti e enti di tirocinio hanno reso le informazioni più puntuali e attrattive. Le attività di miglioramento dell'attrattività sono state avviate, ma necessitano di ulteriore consolidamento con un'offerta ancora più ampia e variegata. L'esito raggiunto riguarda l'ottenimento di informazioni più numerose e dettagliate sull'adeguatezza della formazione e delle competenze degli studenti del CdS.</p> <p>Il numero dei questionari così come quello dei tirocini ha visto un deciso incremento: nel 2023 uno su un singolo tirocinio attivato; nel 2024 la totalità ovvero 7 questionari su 7 tirocini; nel 2025 quasi la totalità ovvero 7 questionari compilati su 9 tirocini attivati.</p>

Azione Correttiva n. 2	Obiettivo n. 2: Migliorare il coordinamento tra il CdS di ASMC e le lauree triennali di Unimore
Azioni intraprese	<p>Benché non sia stata espressa come una vera e propria criticità nell'ultimo RRC, sono stati seguiti i suggerimenti di migliorare la continuità formativa tra il CdS in ASMC e le LT, in particolare quella di Storia e Culture Contemporanee, in modo da aumentare la capacità di attrarre studenti Unimore. Le azioni intraprese hanno riguardato l'intensificazione di un rapporto di collaborazione e scambio con le LT, in particolare con il CdS di SCC; è proseguito il lavoro di informazione sulle caratteristiche e le opportunità del CdS in ASMC; sono state rafforzate le linee di continuità tra i corsi di laurea, in modo da favorire un percorso coerente ed efficace.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>RISOLTO: Sono state effettuate diverse presentazioni ad hoc della magistrale agli/alle studenti della triennale: cfr. Verbali: 24/02/2023, 22/05/2024, 18/10/2024 30/05/2025; 22/10/2025. E' stata rilevata inoltre la buona collaborazione tra i corsi di SCC e ASMC (CP 2023), con l'introduzione di iniziative seminariali congiunte (verbale 22/10/2025), che continuano nell'anno 2026.</p>

	Diverse iniziative del CdS coinvolgono gli/le studenti delle triennali ed in particolare di SCC (ad esempio attività formative strutturate e iniziative di Public Engagement aperti al pubblico e a potenziali studenti). Dall'a.a. 22/23 all'a.a. 25/26 la quota di studenti provenienti dalla triennale SCC che si iscrivono al Cds ASMC risulta stabile: rappresenta circa un terzo degli iscritti e vede un deciso incremento rispetto agli anni precedenti 2018-2022.
--	--

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

Il Corso di Laurea, che si è impegnato fin dalla sua fondazione in un dialogo produttivo con le Parti Interessate del territorio, ha dimostrato negli anni di aver saputo mantenere le premesse culturali e professionalizzanti che avevano guidato la sua progettazione. Il dato è facilmente ricavabile anzitutto proprio dai verbali degli incontri periodici con le P.I., che sottolineano la coerenza strutturale del CdS e l'adeguatezza dei profili degli studenti di entrambe le classi di laurea, LM-1 e LM-84. Anche la disponibilità a organizzare con la loro collaborazione iniziative culturali e seminari sia all'interno del Dipartimento sia in altre sedi dimostra una certa corrispondenza tra il percorso di formazione degli studenti e le aspettative degli Enti territoriali.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Il progetto formativo degli studenti del corso di laurea (come indicato nei quadri A2a e A2b), centrato su tematiche riguardanti le società contemporanee e multiculturali, nel loro sviluppo storico e istituzionale, propone un interessante approccio alle questioni connesse alle migrazioni, ai fenomeni di scambio culturale, alle tematiche religiose, assicurando – con taglio e approfondimenti differenti – sia agli studenti con laurea in LM-1 sia a quelli con laurea LM-84 – un profilo professionale adeguato alla collaborazione con istituzioni, organismi e associazioni di varia natura, in territorio nazionale e all'estero. Il percorso proposto dal CdS consente altresì lo sviluppo una formazione ampia, aperta all'approfondimento o a una ulteriore specializzazione, attraverso il Dottorato di ricerca – si ricorda quello di Unimore in Scienze Umanistiche –, Scuole di Specializzazione o Master, come quello istituito presso il DSLC in Public History.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Sin dalla sua costituzione, il Corso di Laurea si è rivolto con regolarità e profitto alle Parti Interessate del territorio, dalle quali ha ricevuto negli anni interessanti suggerimenti e il fondamentale sostegno della offerta di tirocini, in Enti, istituzioni locali, associazioni di settore e

organizzazioni sia di carattere storico sia di carattere antropologico. Come si può evincere dai verbali degli incontri – avvenuti sempre in collaborazione con il CdS di SCC, con cui si auspica il mantenimento di un rapporto di continuità e di scambio anche rispetto alle esigenze e agli obiettivi – il dialogo con le P. I. non solo ha portato a un aumento delle offerte di tirocinio per gli studenti e a una intensificazione delle attività organizzate e svolte in cooperazione, ma è anche cresciuto il numero degli Enti e delle Associazioni interessate al confronto (come si evince dal paragone del quadro SUA A1a con il quadro aggiornato A1b). Sono stati altresì consultati adeguati studi di settore, e proposti in discussione nel Consiglio di CdS (come indicato nei verbali).

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Sin dalla fase di progettazione del CdS sono state debitamente consultate le Parti Interessate (indicate nel quadro A1a del RAD); le loro riflessioni sono state importanti in prima istanza nella definizione della struttura e degli obiettivi di professionalizzazione e formazione degli studenti; in seconda istanza nella individuazione del taglio e delle tematiche degli insegnamenti da erogare (a questo proposito si possono consultare i verbali degli incontri). Di estrema importanza è l'opportunità di tirocinio favorito per lo più dalle stesse P. I. Il confronto critico con le P. I. – ripetuto periodicamente, sia con riunioni in presenza, sia con incontri a distanza, sia mediante scambio di mail – ha consentito di migliorare l'orientamento delle potenzialità professionali degli studenti rafforzando la loro impostazione formativa, rendendola idonea anche a intraprendere il percorso di ricerca oppure a perseguire la via di una ulteriore specializzazione.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Verbale PI 14 settembre 2023

Breve Descrizione: verbale di incontro con le parti interessate 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/15t-SR3vT_BK10vIXyudhVzVgCOHqth-E/view?usp=share_link

Titolo: Incontro PI 2025

Breve Descrizione: verbale di incontro con le parti interessate 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Incontro PI 2025"

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1z7qlzT81J9_dl-Myo0HgwKHrOri-6ceV/view?usp=share_link

Titolo:

Breve Descrizione: **Incontro con le parti interessate 2026**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1A6ql42MXgeCIn48o6rcByGAluEuuudpn/view?usp=share_link

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

La corrispondenza tra i profili culturali e professionali, definiti dal CdS insieme agli sbocchi occupazionali nel quadro A2a, con le funzioni previste nei contesti di lavoro (con le associate competenze specifiche), come pure la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i descrittori di Dublino, e le attività formative previste dal CdS (unità didattiche, tirocini, prova finale, etc.) è stata messa alla prova e debitamente verificata mediante la compilazione della Matrice di Tuning predisposta dal PQA. L'aggiornamento della Matrice di Tuning a fronte della revisione del CdS è avvenuto mediante condivisione e discussione collettiva durante il Consiglio di CdS (cfr. Verbale CdS 17/02/2026)

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Nei quadri della SUA CdS della presentazione e della sezione A (in particolare A4a; A4b.1; A4b.2) sono state esplicitati gli obiettivi formativi in generale e differenziati per le due aree (Antropologica-Sociologica e Storico-Filosofica). Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro (si vedano i quadri A2.a; A2.b). Gli sbocchi occupazionali sono esplicitati per i laureati del CdS in generale e specificando le prospettive professionali per ambito di approfondimento.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Tabella di Tuning ASMC 2021

Breve Descrizione: Matrice di elaborazione delle competenze maturate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): File Excel

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1zbKpsnsRDCCOfYWrYbtkTultJp8-hKWH/edit?usp=share_link&oid=110864801950017656676&rtpof=true&sd=true

Titolo: Tabella di Tuning ASMC 2026

Breve Descrizione: Matrice di elaborazione delle competenze maturate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): File Excel

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/11cXk9Gaxnb17YTT1x__bKgyhtwEnNn_Z/edit?usp=share_link&oid=110864801950017656676&rtpof=true&sd=true

Titolo: SUA CdS 2025/2026

Breve Descrizione: Indicatori quadro A2a

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 4-5.

Upload / Link del documento:

<https://www.dslc.unimore.it/sites/dip07/files/2025-10/SUA%20CdS%202025-2026%20ASMC.pdf>

Documenti a supporto:

Titolo: Verbale_ASMC_17_febbraio_2026

Breve Descrizione: *Verbale in cui si comunica e discute l'aggiornamento della matrice di Tuning a fronte della revisione del CdS.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4 del verbale.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/folders/1FQvslkwbUB3U6LbSj8O-t9liHzdLRMVJ?usp=share_link

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Promuovere le competenze transdisciplinari che sono attualmente in via di sperimentazione: lezioni congiunte, seminari su temi storico-antropologici, progettazioni di divulgazione interdisciplinare.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Il CdS in oggetto è l'unico in Italia che vede l'interclasse tra Antropologia e Storia si ritiene pertanto necessario divulgare meglio il corso e la sua potenzialità attraverso l'intreccio delle due discipline.

D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Come si evince dai Quadri A4.a, A2.a, A4.b.1, A4.b.2., A4.c della SUA-CdS 2025, il progetto formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita, e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. L'Ordinamento didattico e il Regolamento didattico risultano coerenti tra loro. Nel sito web di Ateneo l'offerta è descritta chiaramente, illustrando la coerenza della formazione con i profili in uscita. È evidenziata l'importanza delle attività che si possono svolgere acquisendo conoscenze e competenze trasversali, in particolare:

- Tirocini nei diversi Enti e associazioni nazionali e internazionali.
- Programmi Erasmus.
- Attività ulteriori e strutturate di proposta culturale di approfondimento.

Nel sito web di Unimore si possono trovare: il piano di insegnamenti; Requisiti di accesso e modalità di ammissione; Profilo e sbocchi occupazionali; Obiettivi e percorso formativo; e infine Il Corso secondo i Descrittori di Dublino.

I canali di comunicazione di ateneo prevedono la presentazione video della presidente del CdS in occasione di una giornata dedicata all'orientamento (Unimore Orienta Lauree Magistrali DSLC – 21-22 Febbraio 2023; 19 Marzo 2024; 18 marzo 2025)

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS e la suddivisione in ore/CFU dei vari insegnamenti viene configurata sulla base della programmazione dell'offerta formativa, approvate dal Consiglio di CdS e inserite nella SUA-CdS. Vengono quindi specificate le ore corrispondenti ai CFU e i docenti dell'insegnamento nell'offerta erogata sulla base della distribuzione dei carichi didattici valutati dalla commissione didattica. Il dettaglio degli insegnamenti e delle ore/cfu è consultabile al sito web Unimore (vedi fonte documentale sotto).

Sono inoltre previste e promosse forme di apprendimento attivo basate sull'interazione docente-studente e sulla partecipazione collaborativa tra studenti e studentesse. Si evidenzia che l'impostazione didattica del CdS già valorizza, in tutti i suoi insegnamenti, momenti di confronto attivo, approfondimento guidato e discussione dei contenuti disciplinari, analisi guidate di casi di studio, coerentemente con la natura stessa dell'offerta e degli obiettivi formativi del percorso di studio.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Non pertinente. Nel CdS non sono previsti insegnamenti a distanza

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici?

A partire dall'a.a. 2021-2022 è diventata prassi consolidata l'utilizzo della piattaforma MOODLE per la Didattica, predisposta dall'Ateneo, che ha sostituito la piattaforma DOLLY. Questa la pagina dedicata al CdS:

<https://moodle.unimore.it/course/index.php?categoryid=7234>

I materiali didattici sono caricati e conservati da ogni docente attraverso la piattaforma Moodle, alla quale gli studenti iscritti possono accedere facilmente. Questi sono costantemente rinnovati ogni anno accademico dai singoli docenti. La piattaforma è utilizzata come deposito del materiale didattico realizzato e aggiornato dal/dalla docente e conservato per tutta la coorte. Il/la docente gestisce autonomamente il suddetto materiale, che può essere costituito da presentazioni ppt delle lezioni, dispense, esercitazioni, link a materiale online, indicazioni bibliografiche, di cui ogni docente fornisce informazioni durante lo svolgimento del proprio insegnamento. Tutti i materiali caricati sulla piattaforma MOODLE dai/dalle docenti costituiscono uno strumento utile anche per gli studenti e le studentesse non frequentanti, che possono accedervi liberamente, scaricarli e tenersi aggiornati costantemente sui contenuti delle lezioni.

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Titolo: SUA CdS 2025/2026

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a, A2.a, A4.b.1, A4.b.2., A4.c

Upload / Link del documento:

<https://www.dslc.unimore.it/sites/dip07/files/2025-10/SUA%20CdS%202025-2026%20ASMC.pdf>

Titolo: sito del corso nel web di ateneo

Breve Descrizione: Nel sito web di Unimore si possono trovare: il piano di insegnamenti; Requisiti di accesso e modalità di ammissione; Profilo e sbocchi occupazionali; Obiettivi e percorso formativo; e infine Il Corso secondo i Descrittori di Dublino.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/antropologia-e-storia-del-mondo-contemporaneo>

Titolo: sito del corso nel web di dipartimento

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/antropologia-e-storia-del-mondo-contemporaneo>

Titolo: Unimore orienta 2025

Breve Descrizione: Video di presentazione del CdS in oggetto da parte della presidente del corso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://openmedia.edunova.it/w/ei8iAx4Wwxp6MD4JK78TV8>

Titolo: “presentazione di antropologia e storia del mondo contemporaneo”

Breve Descrizione: Presentazione sintetica attraverso power point.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.dslc.unimore.it/sites/dip07/files/2025-07/Presentazione%20di%20Antropologia%20e%20Storia%20del%20Mondo%20Contemporaneo.pdf>

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Dare maggiore visibilità alle attività culturali proposte che vedono riconoscimento di CFU sul sito web del CdS
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Mancata presenza di una comunicazione accessibile e veloce sui CFU assegnati ad “altre attività”, a causa di una caratteristica strutturale della piattaforma Moodle, accessibile esclusivamente agli iscritti.

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Le schede degli insegnamenti (costantemente monitorate e aggiornate: cfr. Verballi13/10/2023; 22/05/2024; 24/01/2025) illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti. In particolare, come indicato dai descrittori di Dublino, ogni scheda presenta: Obiettivi formativi; Prerequisiti; Contenuti (con l'esplicitazione del valore del numero dei crediti per argomento trattato a lezione); Metodi didattici utilizzati dal/dalla docente; Verifica dell'apprendimento con l'esplicitazione dei criteri di attribuzione dei voti; Testi e risultati attesi. Sono inoltre presenti gli obiettivi 2030 dell'agenda per lo sviluppo sostenibile fornendo agli studenti un quadro più complessivo e articolato delle competenze acquisite e del loro contributo allo sviluppo globale.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Il sito web del CdS dà adeguata visibilità alle Schede degli insegnamenti: la tempestività in particolare è garantita dalla programmazione delle scadenze che si dà il CdS (cfr. verbali in fonti documentali).

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali adottando uno

schema uniforme di descrizione delle verifiche in itinere e alla fine del corso, stabilito dal Consiglio di Dipartimento. Le informazioni sono rese pubbliche nella pagina docente del DSLC prima dell'inizio dell'anno accademico. Il CdS inoltre controlla all'inizio di ogni anno accademico la corretta compilazione del suddetto schema da parte dei docenti.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono formulate dai docenti nelle proprie schede di insegnamento, in maniera tale da accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal corso didattico. Esse sono illustrate nelle schede di ciascuna pagina docente con la precisazione della tipologia dell'esame, dell'eventuale partizione della prova e della sua durata indicativa. In ogni scheda di insegnamento è chiarito il rapporto tra esame e raggiungimento dei risultati appresi. Sono inoltre formulate le attese di apprendimento e indicati i livelli di valutazione, al fine di rendere chiaro agli studenti quali siano le aspettative dei docenti in relazione al loro corso didattico. In particolare ogni scheda insegnamento presenta le voci: verifica dell'apprendimento e risultati attesi (conoscenza e comprensione; capacità di applicarle; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento).

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei singoli insegnamenti, comprendendo i criteri di assegnazione del punteggio e illustrate direttamente a lezione dai docenti. La corretta compilazione delle schede dei docenti del CdS è controllata grazie alla supervisione di un docente incaricato e del responsabile della Qualità del DSLC.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: sito web del CdS

Breve Descrizione: link alle schede insegnamenti del corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/antropologia-e-storia-del-mondo-contemporaneo>

Titolo: sito web del dipartimento

Breve Descrizione: link dipartimentale agli appelli d'esame

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/appelli-desame>

Titolo: sito web del dipartimento

Breve Descrizione: link dipartimentale al calendario delle attività didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/calendario-attivita-didattiche>

Documenti a supporto:

Titolo: AntroStoria13ottobre2023

Breve Descrizione: Verbale nel quale si evidenzia il controllo delle schede

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1NXsm8t7n1Eum_jyddxnZ2JsAbLT4YJPo/view?usp=share_link

Titolo: AntroStoria 22 maggio 2024

Breve Descrizione: Verbale nel quale si evidenzia il controllo delle schede

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/15a_t2rpyrdPAxhD1wdPQ-kZ-lyTkYOXP/view?usp=share_link

Titolo: Verbale del CdS in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo del 24 gennaio 2025

Breve Descrizione: Verbale nel quale si evidenzia il controllo delle schede

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/14SpjSbOEGatKsfljhkzmPHzJ7xljvNnd/view?usp=share_link

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

La didattica è erogata seguendo uno schema discusso con i rappresentanti degli/delle studenti,

venendo incontro alle esigenze relative all'organizzazione dello studio, della frequenza e dell'apprendimento. La comunicazione tra docenti e studenti è particolarmente presente nel CdS essendoci buona proporzione tra corpo docente e studente: a lezione, tramite email, tramite i colloqui di ricevimento.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Non è stato ritenuto necessario, visto l'apprezzamento espresso dagli/dalle studenti per l'organizzazione del corso. Le Opis presentano percentuali comprese tra il 90 e il 98 % cfr. in particolare D14, D15, D16. Il confronto con la responsabile della didattica, facente parte del gruppo AQ, è costante.

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

Titolo: Ram-Aq CdS 2023

Breve Descrizione: Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 2

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/195a7Se6aZZXr6zfAp-1dGuVd8CfFKs5W/view?usp=share_link

Titolo: Ram-Aq CdS 2024

Breve Descrizione: Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 2

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1TNDQB5GojWNOBqh0sz7QMPlxM_C_pKDN/view?usp=share_link

Titolo: *Ram-Aq CdS 2025*

Breve Descrizione: Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 2

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1bAds80D597PV1uzyiTylh1V0Vt_5GNzy/view?usp=share_link

Titolo: Dati OPIS del CdS

Breve Descrizione: dati OPIS SUA 2025

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1gh02YTQMEoV8139b8YfluzNF32CGRXIF/view?usp=share_link

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Monitoraggio delle eventuali difficoltà segnalate da studenti, docenti e PTA su esami, orari e organizzazione dei semestri.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Erogazione del nuovo corso e assetti da calibrare.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1 /RC-2026: Divulgare meglio e promuovere i profili in uscita.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il profilo in uscita del corso, data l'unicità del CdS interclasse tra antropologia e storia su base nazionale, ha bisogno di una maggior divulgazione e visibilità.
Azioni da intraprendere	Implementare iniziative congiunte all'interno degli insegnamenti per migliorare l'interdisciplinarietà rafforzando le competenze degli/delle studenti e lavorare in modo integrato su contenuti e metodologie di ricerca. Divulgare in modo più efficace ed esteso il particolare profilo in uscita
Indicatore/i di riferimento	Almeno due insegnamenti di settori disciplinari differenti che organizzino eventi/lezioni congiunte per ogni anno accademico.
Responsabilità	Docenti CdS
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo triennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2 /RC-2026: Monitorare nuovo assetto post-riforma del CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Eventuali difficoltà da considerare nell'attuazione della riforma del CdS
Azioni da intraprendere	Verificare apprezzamento delle componenti, in primis degli/delle studenti e delle parti interessate. Verificare l'efficacia della riforma e l'eventuale rafforzamento di specifiche aree disciplinari.
Indicatore/i di riferimento	Apprezzamento del corso (indicatore OPIS D14 e SMA iC18; consultazione parti interessate)
Responsabilità	Docenti del CdS
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo triennio

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riguardo all'esperienza degli studenti e in particolare alle criticità indicate nell'ultimo riesame è possibile rilevare i seguenti mutamenti:

- La revisione del CdS, formulata nel 2024 con una ricaduta e implementazione nell'A. A. 2025/26 ha incontrato l'apprezzamento degli/delle studenti e ci si aspetta un maggiore riscontro nelle iscrizioni, e un parziale cambio nel profilo degli/delle iscritti/e al netto del calo demografico presente sul territorio nazionale.

- la scarsa internazionalizzazione è stata discussa e affrontata attraverso diverse iniziative (vedi sotto azioni correttive).

- Si è ulteriormente rafforzato il rapporto con Enti e Istituzioni del territorio (aumentati di numero con inserimento anche di organizzazioni di livello internazionale), disponibili a collaborazioni e tirocini con apprendimento diretto su fonti, metodi e pratiche di ricerca. Oltre a rappresentare un'occasione formativa integrativa favoriscono la conoscenza di opportunità di lavoro.

- Negli anni accademici 22-23 e 23-24, all'interno del DSLC, si è tenuto un corso di perfezionamento nell'ambito del progetto DHialogue – Digital Humanities e comunicazione digitale per gli enti e le imprese culturali, che ha ampliato la formazione postlaurea anche degli/delle studenti del CdS.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 1	Scarsa internazionalizzazione del CdS
Azioni intraprese	<p>In itinere: Grazie alla collaborazione con la commissione del Dipartimento sono stati stipulati nuovi accordi e potenziato l'orientamento e l'informazione sulle opportunità Erasmus e di mobilità studentesca.</p> <p>Nel corso dell'ultimo triennio oltre ai 7 accordi Erasmus attivi, il CdS ha preso contatti con università straniere UE ed Extra UE per attivare mobilità in entrata e in uscita (ad esempio Ghana, USA e Colombia). Si segnala che nonostante le difficoltà, generate anche dalla recente incertezza geo-politica, dal 2023 sono stati attivati 3 Erasmus Studio, 1 Erasmus BIP programme, 2 studenti (1 incoming e 1 outgoing) sul nuovo programma Erasmus Italiano, 4 borse di mobilità outgoing su fondi TNR PNRR progetto ACHIEVE IT (2 incoming e 2 outgoing). Sono state svolte diverse tesi di ricerca in Ghana, Brasile, Thailandia, Colombia. Inoltre è stato introdotto il riconoscimento di 8 CFU all'estero per lo svolgimento di ricerche sul campo.</p> <p>Sono stati ospitati seminari e docenti in Visiting (1 Central European University Austria, 3 University of Ghana e 2 University of Edinburgh).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La risposta gli/delle studenti più giovani è stata buona. L'azione intrapresa ha bisogno di esser ulteriormente consolidata tenendo conto della varietà di esigenze della coorte di studenti che presentano profili d'età ed esigenze differenti.

Azione Correttiva n. 2	Tasso di abbandono tra il primo e secondo anno
Azioni intraprese	Le caratteristiche anagrafiche e il profilo motivazionale degli studenti in età avanzata e con responsabilità lavorative e genitoriali/familiari sono, presumibilmente, la causa principale dell'abbandono tra il primo e il secondo anno di corso. Si è quindi provveduto a comunicare la possibilità dell'iscrizione part-time.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Fin dal momento dell'iscrizione, i responsabili della procedura di valutazione delle domande evidenziano la possibilità per gli studenti, in particolare per quelli "senior", di un'iscrizione part-time, che potrebbe favorire la regolarità del percorso di studio e contrastare gli abbandoni. Presidente e docenti del CdS sono inoltre impegnati nel miglioramento dei materiali e dei supporti didattici, sfruttando anche la piattaforma Moodle, e in un attento monitoraggio delle carriere degli studenti, in modo da individuare tempestivamente eventuali situazioni di difficoltà.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali stabiliti dal CdS (quadri SUA-CdS A2a e A2b). Lo dimostra anzitutto la predisposizione di attività di valutazione in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS sia in relazione sia alla classe LM-1 sia in relazione alla LM-84; in caso di carenza dei requisiti conoscitivi, gli studenti sono, infatti, invitati a seguire precisi suggerimenti di preparazione e a sostenere in seguito un colloquio di verifica con docenti dei settori disciplinari portanti del CdS.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Il passaggio preliminare di valutazione all'ingresso favorisce anche, nello studente, un indispensabile processo di autovalutazione delle conoscenze raccomandate per l'ottenimento delle competenze collegate ai profili culturali e professionali previsti dal CdS, come pure la consapevolezza delle proprie scelte. L'orientamento in itinere è garantito dall'assegnazione di tutor individuali e da momenti informativi specifici – in modalità assembleare o per e-mail –; quello in uscita è affidato principalmente ai tirocini e alle attività di collaborazione con Enti, istituzioni e organizzazioni economiche perlopiù collocate sul territorio locale e regionale.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere – affidate a tutor individuali facenti parte del corpo docente del CdS ed eventualmente a uno studente tutor incaricato di orientare gli studenti del primo anno di corso e quelli con esigenze particolari. Le suddette attività tengono conto anche dei risultati di un periodico monitoraggio delle carriere i cui risultati sono collegialmente discussi nei consigli e riportati nei documenti.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le iniziative di introduzione e di accompagnamento dei laureandi al mondo del lavoro consistono principalmente nell'organizzazione di tirocini mirati e di attività informative realizzate in stretta collaborazione con Enti, istituzioni e aziende del territorio (per lo più coinvolte anche come Parti Interessate). Un efficace esempio è rappresentato, grazie alla convenzione stilata con ANPIA (Associazione Nazionale Professionale di Antropologia) a partire dal 2020-2021, dalle giornate formative rivolte a studenti e antropologi professionisti con l'idea non solo di creare sinergie tra saperi accademici e saperi professionali, ma anche occasioni di scambio di competenze e network tra studenti di diversi atenei e antropologi impegnati professionalmente. Questo tipo di giornate formative, per l'alternarsi di lezioni frontali e momenti laboratoriali di apprendimento, favoriscono la consapevolezza da parte degli studenti sul profilo culturale e professionale e sugli strumenti acquisiti ed eventualmente ancora da maturare. In questi ultimi anni, visto il riscontro positivo con

ANPIA, si è allargata la proposta di collaborazione con il coinvolgimento delle PI in eventi formativi o in attività didattico-laboratoriali e seminari. Al fine di mantenere uno sguardo più ampio, specie sul piano geografico-territoriale, le parti interessate vengono altresì periodicamente presentate in Consiglio di CdS e consultate dai docenti degli specifici studi di settore correlati ai profili previsti per le due classi di laurea.

Per l'orientamento in ingresso si è valutato opportuno rendere visibile il CdS sulle piattaforme di social media. Nel 2025, in collaborazione con ufficio comunicazione di ateneo e tecnici e direzione del Dipartimento è stato aperto il profilo Instagram di ASMC che si sta implementando con le diverse informazioni e attività svolte nell'ambito del CdS e parrebbe per il momento ricevere un buon riscontro.

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Quadro A3 SUA riportata nella voce: "requisiti di accesso e modalità di ammissione":

<https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/antropologia-e-storia-del-mondo-contemporaneo>

Titolo: UnimoreOrienta

Breve Descrizione: Orientamento in entrata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unimore.it/it/unimoreorienta>

Titolo: Edunova

Breve Descrizione: Orientamento in entrata: registrazione della presentazione della LM in ASMC per Unimore Orienta 2025-2026:

Upload / Link del documento:

<https://openmedia.edunova.it/w/ei8iAx4Wwpx6MD4JK78TV8>

Titolo: Verbale PI, 14 settembre 2023

Breve Descrizione: Verbale dell'incontro con le Parti Interessate 2023

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/15t-SR3vT_BK10vIXyudhVzVgCOHqth-E/view?usp=share_link

Titolo: All2_RelAnnCPDS_2_Pt3 ASMC

Breve Descrizione: Relazione Paritetica Docenti Studenti 2024

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/14z-ZYoEgjTfxNq9y_4JMloJx907DeSGJ/view?usp=share_link

Titolo: Verbale PI 2025

Breve Descrizione: Verbale dell'incontro con le Parti Interessate 2025

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1z7qlzT81J9_dl-Myo0HgwKHrOri-6ceV/view?usp=share_link

Documenti a supporto:

Titolo: Antroistoria13ottobre2023

Breve Descrizione: Verbale CdL in cui a p. 4 si discute degli abbandoni.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1NXsm8t7n1Eum_jyddxnZ2JsAbLT4YJPo/view?usp=share_link

Titolo: Verbale del CdS in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo del 24 gennaio 2025

Breve Descrizione: Verbale CdL in cui si parla del tema degli abbandoni.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/14SpjSbOEGatKsfijhkzmPHzJ7xljvNnd/view?usp=share_link

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato	nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le conoscenze raccomandate – conformemente a quanto dichiarato nel quadro SUA-CdS A3a – sono chiaramente individuate e ben descritte sulle pagine web informative del CdS in ASMC, come pure nel bando di ammissione. I componenti della commissione istituita dal CdS per la valutazione in ingresso degli studenti redige un Syllabus che viene comunicato tempestivamente e via mail agli studenti che presentano specifiche carenze nelle due aree disciplinari storico-antropologiche e portanti del CdS; le eventuali carenze vengono discusse dalla commissione che, nella valutazione della carriera pregressa, consiglierà letture integrative (contenute nel Syllabus)

garantendo a) flessibilità nel numero delle letture, con lo scopo di fornire indicazioni mirate per le esigenze complessive di recupero del singolo candidato; b) possibilità per lo studente di effettuare, sin da subito, scelte di lettura opzionali tra i titoli contenuti in una ragionata proposta di testi.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato attraverso la valutazione della carriera pregressa dello studente ed eventuali scambi di chiarimento via e-mail o ricevimento. Le eventuali carenze sono comunicate ai singoli studenti dalla commissione del CdS attraverso uno scambio mail proficuo e tempestivo. Il colloquio consente di verificare le conoscenze iniziali indispensabili e quelle maturate dopo un percorso guidato di letture mirate. La modalità del colloquio consente, inoltre, un primo ed efficace scambio di informazioni e orientamento allo studio e all'offerta formativa del CdS tra il corpo docente del CdS e il corpo studentesco.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Il CdS ha istituito una specifica commissione avente l'incarico di verificare i requisiti di accesso degli studenti e per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello. La commissione fornisce indicazioni, letture mirate e informazioni puntuali *one-to one* tra i docenti di riferimento e le studentesse e gli studenti nella fase di pre-immatricolazione. Per coloro che non siano ancora in possesso dei cfu delle discipline storiche e antropologiche necessari all'immatricolazione o non siano in possesso del requisito linguistico B2 è prevista la possibilità di uno o più colloqui individuali che si svolgeranno con i docenti della commissione istituita e/o con i docenti di area linguistica incaricati dal DSLC. La forma colloquiale consente, inoltre, ai docenti responsabili di fornire le prime informazioni sul CdS in modo diretto, personalizzato ed efficace. Il sostegno già garantito al momento dell'ingresso rimane presente durante l'intero percorso della formazione con l'assegnazione di un docente-tutor agli studenti.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Non pertinente

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il CdS negli ultimi anni ha migliorato le modalità di pubblicizzazione del corso tra gli studenti dell'ateneo e non solo, partecipando alle iniziative dipartimentali di orientamento e ha realizzato attività di orientamento e promozione tra gli studenti del corso triennale (prima di Scienze della Cultura, poi di Storia e Culture Contemporanee). Il maggiore raccordo tra i due CdS assicura i requisiti e le competenze di base ovvero i crediti maturati in discipline storiche e antropologiche e il possesso di una certificazione linguistica di livello B2 di una lingua europea nel Quadro Europeo di Riferimento. I requisiti sono definiti e resi pubblici sulle pagine web del Corso di Studi e nel bando

di ammissione. La commissione istituita, in accordo e collaborazione con la presidenza del CdS, fornisce informazioni puntuali nelle fasi di richiesta di iscrizione alla LM in ASMC così come nelle eventuali richieste di valutazione preliminare dei titoli per quegli studenti che non hanno ancora inserito la propria domanda di iscrizione sul sistema ESSE3 preposto dall'Ateneo. L'adeguatezza della preparazione dei candidati, previa valutazione delle carriere, è verificata attraverso uno o più colloqui che precedono e consentono l'immatricolazione.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Bando Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo 25-26

Breve Descrizione: Bando pubblico per iscrizione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-04/Bando%20Antropologia%20e%20Storia%20del%20Mondo%20Contemporaneo%2025-26.pdf>

Titolo: sito web del CdS

Breve Descrizione: link alle informazioni per gli iscrivendi (ammissione e immatricolazione)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/antropologia-e-storia-del-mondo-contemporaneo>

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Trattandosi di CdS Magistrale, l'organizzazione didattica è tale da creare i presupposti per una piena autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello

studio; cionondimeno sono previste una guida e un sostegno adeguati da parte del corpo docente. In particolare, ogni studente ha assegnato un docente-tutor a cui rivolgersi per avere informazioni e chiarimenti sulle opzioni relative al piano degli studi e alle opportunità di carriera. Alcuni studenti tra i più meritevoli e capaci, previa opportuna e precisa progettazione da parte dei docenti del CdS e con delibera del Consiglio di Dipartimento, hanno l'opportunità, grazie ai finanziamenti del Fondo Sostegno Giovani di Ateneo, di collaborare alla preparazione di alcune attività didattico-integrative coordinando piccoli gruppi di studio, di svolgere attività informative finalizzate a sostenere le scelte degli studenti, di seguire da vicino alcune fasi della ricerca disciplinare coordinate con la didattica. D'altra parte, l'autonomia nell'organizzazione dello studio e l'apprendimento critico sono stimolati già durante lo svolgimento dei corsi, che, per sviluppare le capacità critico-argomentative, includono discussioni guidate su saggi e fonti eterogenee e momenti di lavoro seminariale, talora coinvolgendo docenti esterni provenienti da altre Università o professionisti. Le aule per lo studio e i laboratori, come alcuni spazi della Biblioteca Umanistica, consentono l'organizzazione da parte degli studenti di attività di cooperazione e di approfondimento della didattica. Grazie anche alla regolare partecipazione della componente studentesca agli Organi collegiali del Dipartimento e del CdS, vengono garantiti adeguati spazi per l'organizzazione dei momenti assembleari e delle varie attività studentesche.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Le specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, se necessario, vengono valutate attraverso l'attività dei tutor e l'eventuale discussione in Consiglio di CdS. In generale l'organizzazione del CdS rende ampiamente possibile agli studenti l'autogestione di preferenze e motivazioni. L'organizzazione della didattica, infatti, oltre ai 9 CFU a scelta libera all'interno dell'offerta formativa dell'Ateneo, presenta opzioni tra insegnamenti di ambito antropologico e di ambito storico e l'acquisizione di 2 CFU (4 CFU a partire dal 2025-26) tramite la partecipazione a iniziative culturali e di laboratorio anche extra-didattici, ad attività seminariali integrative, eventi e workshop professionalizzanti o di approfondimento. Gli studenti vengono informati sulla realizzazione di seminari e convegni d'area, allo scopo di favorire all'apprendimento disciplinare libero e vario, e avvicinare gli studenti alle modalità di comunicazione della ricerca scientifica e accademica motivando, in particolar modo, gli studenti desiderosi di confrontarsi a livello nazionale e/o internazionale. Gli studenti hanno altresì la possibilità di effettuare esperienze di ricerca sul campo, presso istituzioni, archivi e biblioteche non solo in Italia; essi hanno inoltre la possibilità di redigere interamente o in parte la loro tesi all'estero e negli ultimi anni il numero degli studenti a ciò interessati pare in aumento. A partire dall'A. A. 2024-2025 è previsto un riconoscimento CFU per tesi che si basano su fieldwork all'estero, Se pur in una situazione geo-politica complessa e incerta oltre che la carenza di borse di studio questo riconoscimento anche in termini di 8 CFU dovrebbe incentivare le tesi di ricerca su dati originali e di campo.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS ha avviato diverse azioni volte ad incontrare le esigenze specifiche degli studenti lavoratori e/o con impegni familiari o altre difficoltà: a) nominando un docente specificamente incaricato di raccogliere le richieste; b) ampliando l'offerta di materiali didattici sulla piattaforma d'ateneo (Moodle); c) aumentando la disponibilità dei docenti che, di volta in volta, cercano di tenere conto di eventuali impedimenti o bisogni (ad es. nello svolgimento degli appelli d'esame apportando, previo consenso degli studenti in aula, lievi modifiche al turno d'esame in favore di chi dichiara impegni lavorativi, eventuali problemi di salute e visite mediche o difficoltà nella conciliazione

studio ed esigenze di genitorialità o familiari); d) offrendo la possibilità di ricevimento anche su piattaforma online per assicurare uno scambio tra docenti e studenti con particolari esigenze tenuto conto dell'eventuale difficoltà di partecipazione alle attività didattiche in aula, e) nei contatti con studenti di madrelingua non italiana, per facilitare lo scambio di informazioni e migliorare l'orientamento, i docenti con adeguata padronanza linguistica hanno potuto effettuare i colloqui anche in lingua non italiana.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

In collaborazione con il referente per la disabilità del DSLC, il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili sia nelle attività didattiche che in quelle di tirocinio trovando soluzioni su misura ai bisogni espressi.

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

Titolo: Profilo Instagram ASMC

Breve Descrizione: Profilo Instagram del CdS dà una idea dell'offerta seminariale in generale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.instagram.com/asmc_unimore?igsh=MWg2aTcwOTBobXRIZQ==

Titolo: LEA Laboratorio di Etnoantropologia

Breve Descrizione: Sito che presenta le diverse attività dell'area antropologica nell'ambito del Cds, del Dipartimento e ateneo tutto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.labetno.unimore.it>

Titolo: referente disabilità per dipartimento

Breve Descrizione: referente disabilità per dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.asd.unimore.it/site/home/servizio-accoglienza/figure-istituzionali/referenti-di-dipartimento.html>

Documenti a supporto:

Titolo: Segreterie studenti

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unimore.it/it/servizi/segreterie-e-uffici-studenti/segreteria-studi-linguistici-e-culturali>

Titolo: [Verbale_CdLM_ASMC_22 ottobre 2025](#)

Breve Descrizione: Verbale del CdS da cui si evince il soddisfacente livello di interdisciplinarietà

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1TZlyJee63M7Eh7IH3RwEBImYngROONkC/view?usp=share_link

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Nessuna
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Sebbene le caratteristiche della popolazione studentesca del CdS in ASMC rendano difficile un impegno verso la mobilità, il CdS ha operato in collaborazione con la Commissione per l'internazionalizzazione per migliorare il grado di informazione degli studenti predisponendo incontri informativi sulle opportunità Erasmus e di tirocinio all'estero. Nel corso dell'ultimo triennio sono attivi 7 accordi Erasmus + e il CdS ha preso contatti con università straniere UE ed Extra UE per attivare mobilità in entrata e in uscita (ad esempio Ghana, USA e Colombia). Si segnala che, nonostante le difficoltà generate anche dalla recente incertezza geo-politica, dal 2023 sono stati attivati 3 Erasmus Studio, 1 Erasmus BIP programme, 2 studenti (1 incoming e 1 outgoing) sul nuovo programma Erasmus Italiano, 4 borse di mobilità outgoing su fondi TNE-PNRR progetto ACHIEVE IT (2 incoming e 2 outgoing). Sono state svolte diverse tesi di ricerca in Ghana, Brasile, Thailandia, Colombia.

Sono stati istituiti dal 2025 i BIP Blended Intensive Programme: gran parte della popolazione degli/delle studenti per età, impegno lavorativo e carico familiare potrebbe più facilmente usufruire di questa tipologia di mobilità denominata Blended Intensive Programme, che consente una mobilità fisica più breve a fronte dell'opportunità di una mobilità esperita anche a distanza.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS in ASMC non ha carattere internazionale e non vi sono titoli congiunti in convenzione con Atenei stranieri. Ciononostante, ha ospitato studenti incoming dal Ghana e non si esclude che alcuni studenti incoming del Dipartimento, il cui numero è in crescita, abbiano potuto seguire corsi del CdS. Quando possibile, per rafforzare la dimensione di internazionalizzazione il CdS beneficia

di lezioni e seminari tenuti dai Visiting Professor ospiti del DSLC che nell'ultimo triennio sono stati 6. Negli ultimi 5 anni vi sono stati studenti stranieri iscritti al CdS, ma non si registra un'alta mobilità in ingresso. Nelle proposte seminariali rivolte anche a studenti sono stati invitati diversi docenti di caratura internazionale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Erasmus e Mobilità

Breve Descrizione: Sito Dipartimento con opportunità di mobilità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.dslc.unimore.it/it/internazionalizzazione/erasmus-studio>

Documenti a supporto:

Titolo: Link al progetto Achieve-it

Breve Descrizione: Il progetto Achieve it- *Academic Collaboration through Higher International Education for a Viable and Equitable Africa with Italy* prevede un network di mobilità per la didattica e la ricerca, coinvolge diverse istituzioni italiane (7 atenei) e del continente africano (38 atenei e istituzioni)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.labetno.unimore.it/achieveit/>

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Promuovere l'internazionalizzazione attraverso il potenziamento di accordi e programmi per creare una offerta di opportunità più varia e articolata.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Gran parte della popolazione studentesca (età, impegno lavorativo e carico familiare) ha difficoltà a partecipare a programmi di internazionalizzazione.

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali adottando uno schema uniforme di descrizione delle verifiche in itinere e alla fine del corso, stabilito dal Consiglio di Dipartimento. Le informazioni sono rese pubbliche nella pagina docente del DSLC prima dell'inizio dell'anno accademico. Il CdS inoltre controlla all'inizio di ogni anno accademico la

corretta compilazione del suddetto schema da parte dei docenti. Dall'analisi delle OPIS nel periodo in esame il CdS conferma una buona definizione e comunicazione delle modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sia attraverso le schede d'insegnamento disponibili online, sia nella comunicazione diretta da parte del docente durante lo svolgimento dei corsi (il dato D04 nel 2025 ottiene il 96,2%) cfr. SUA 2025.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono formulate dai docenti autonomamente, in maniera tale da accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal corso didattico. Esse sono illustrate nelle schede di ciascuna pagina docente con la precisazione della tipologia dell'esame, dell'eventuale partizione della prova e della sua durata indicativa. Sono inoltre formulate le attese di apprendimento e indicati i livelli di valutazione, al fine di rendere chiaro agli studenti quali siano le aspettative dei docenti in relazione al loro corso didattico.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei singoli insegnamenti e illustrate direttamente a lezione dai docenti. La corretta compilazione delle schede dei docenti del CdS è controllata grazie alla supervisione di un docente incaricato e del responsabile della Qualità del DSLC.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il monitoraggio è effettuato in occasione della compilazione della sezione 5 della RAMAQ CdS dedicata all'analisi dei tassi di superamento degli esami di profitto e della prova finale. Il livello delle tesi di laurea del CdS è decisamente buono, dagli ultimi dati disponibili si riscontra una maggioranza di voti superiori al 105 su 110 e si basano inoltre su ricerche originali con fonti d'archivio e di campo.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Ram-AQ 2025

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 5

https://drive.google.com/file/d/1bAds80D597PV1uzyiTylh1V0Vt_5GNzy/view?usp=share_link

Titolo: tutor unimore

Breve Descrizione: sito per controllo tutorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://tutor.unimore.it/corso/10400/> per gli anni precedenti, <https://tutor.unimore.it/corso/10995/> per il 2025 (corso revisionato).

Documenti a supporto:

Titolo: sito web del CdS

Breve Descrizione: link alle schede insegnamenti del corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/antropologia-e-storia-del-mondo-contemporaneo>

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	nessuna
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.2.6 - INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Non pertinente

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2026:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Consolidare e rafforzare l'internazionalizzazione
Azioni da intraprendere	Ampliare le opportunità e i programmi di scambio, promuovere l'importanza dell'internazionalizzazione nella formazione personale e professionale. Promozione e lavoro preparatorio per l'implementazione di un BIP (Blended Intensive Programme) che consente una mobilità fisica più breve a fronte dell'opportunità di una mobilità esperita anche a distanza.
Indicatore/i di riferimento	Almeno 1 BIP implementato
Responsabilità	Docenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse disponibili da programma BIP
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo triennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2026:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la visibilità e la promozione del CdS tramite piattaforme di social media, in linea con il lavoro che si sta portando avanti in ateneo negli ultimi anni.
Azioni da intraprendere	Procedere con la pubblicizzazione e l'implementazione del profilo instagram del CdS in accordo con i responsabili tecnici del dipartimento e il responsabile della comunicazione in ateneo, con il coinvolgimento, già avviato, degli/delle studenti.
Indicatore/i di riferimento	Eventuale aumento delle iscrizioni, eventuale entrata di profili di studenti provenienti da aree geografiche più ampie, maggiore pubblicizzazione del Cds.
Responsabilità	Presidente del CdS, i responsabili tecnici del dipartimento e il responsabile della comunicazione in ateneo.
Risorse necessarie	Non sono necessarie particolari risorse
Tempi di esecuzione e scadenze	Non sono previste scadenze particolari, ci si aspetta un incremento di seguito nei prossimi 3 anni.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

- 1) miglioramento dell'internazionalizzazione se pur occorra consolidarne e potenziarne l'andamento complessivo. Il Cds in collaborazione con la commissione preposta del DSLC dopo un'attenta condivisione dei bisogni specifici è stata elaborata una strategia per valorizzare e incentivare la mobilità e l'internazionalizzazione del corso, un esempio concreto è stata l'attivazione di un riconoscimento 8 CFU per le tesi all'estero. Sono stati inoltre aperti altri accordi di scambio per potenziare e bilanciare l'offerta formativa.
- 2) Implementazione degli aspetti comunicativi. C'è stato un potenziamento delle strutture informatiche a disposizione del CdS e la sperimentazione di forme di comunicazione volte a render più visibile l'offerta formativa agli studenti iscritti: pagine moodle dedicate, comunicazione su piattaforma online, comunicazione web dell'ateneo e del Dipartimento e delle pagine CdS aggiornate e quelle in via di potenziamento (comunicazione social).
- 3) Implementazione dell'offerta didattica. Vi è stato un impegno dei docenti nel potenziamento dell'offerta seminariale anche di livello internazionale per creare il terreno dove maturare scelte di mobilità internazionale oltre che potenziare il curriculum formativo.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 1	Attivazione della nuova organizzazione del PTA. Mancanza di sufficiente coordinamento della riorganizzazione dei compiti del PTA.
Azioni intraprese	Appena stabilita la riorganizzazione del PTA, sono stati informati i membri del DSLC, e in particolare i Presidenti dei CdS in funzione delle mansioni che riguardano la collaborazione nella gestione della SUA-CdS e delle varie attività organizzative dei CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	È disponibile un preciso organigramma del PTA, quindi di precisi punti di riferimento competenti, per una collaborazione fluida e proficua con il CdS.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

I docenti del CdS in ASMC sono adeguati alla struttura e alle finalità formative stabilite, sia per numerosità sia per qualificazione e sono appropriati a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto tanto dei contenuti scientifici quanto dell'organizzazione didattica programmata ed erogata. Il loro profilo scientifico è reso noto nella apposita scheda docente, in cui si produce il CV di ciascun membro del CdS (aggiornato periodicamente); la produzione scientifica è segnalata nel dettaglio nella banca dati IRIS di Ateneo (anch'essa continuamente aggiornata).

La quota di docenti di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti per le classi LM-1 e LM-84 superano complessivamente il valore di riferimento di 2/3. Il rapporto tra studenti e docenti è ottimo, sia dal punto di vista semplicemente numerico sia da quello delle opportunità e frequenza dello scambio relazionale.

Come dimostrano i confronti in Consiglio di Dipartimento sui progetti di ricerca proposti e finanziati e quelli sulle schede degli insegnamenti in Consiglio di CdS, i docenti cercano sempre di mantenere il legame fra i contenuti dei corsi didattici e le competenze scientifiche del SSD di appartenenza, in modo da valorizzare la pertinenza del loro lavoro di studio e ricerca rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

I docenti tutor, assegnati in collaborazione con la Presidenza del CdS, sono adeguati per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche. Inoltre al primo anno è presente un tutor d'aula.

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Non si è dato il caso

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza)

e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Come dimostrano i confronti in Consiglio di Dipartimento sui progetti di ricerca proposti e finanziati e quelli sulle schede degli insegnamenti in Consiglio di CdS (si vedano i relativi verbali), i docenti cercano sempre di mantenere il legame fra i contenuti dei corsi didattici e le competenze scientifiche del SSD di appartenenza, in modo da valorizzare la pertinenza del loro lavoro di studio e ricerca rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti viene valorizzato come segue:

1. attraverso le varie forme di progettazione della ricerca, dipartimentale e interdipartimentale, a livello sia nazionale sia internazionale, specialmente nella forma interdisciplinare;
2. con la discussione dei progetti presentati in Consiglio di Dipartimento;
3. con il collegamento tra progetti nazionali e internazionali e l'attività didattica, seminariale e di laboratorio;
4. con la presentazione delle attività scientifiche e delle collaborazioni didattiche e laboratoriali anche al di fuori del Dipartimento e dell'Ateneo.

Pur non essendo attivo un monitoraggio di tipo qualitativo dell'attività di ricerca rispetto ai SSD di appartenenza del personale docente, la Commissione per la Ricerca del Dipartimento (che collabora con l'Osservatorio della Ricerca di Ateneo) supervisiona, anche raccogliendo dati quantitativi, lo svolgimento delle attività di progettazione e di ricerca; spetta poi al Dipartimento e al CdS discutere e valorizzare l'attinenza delle attività scientifiche con gli obiettivi didattici. Una particolare attenzione è volta a favorire una certa continuità didattico-formativa con il Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche e con il Master in Public Digital History, a proporre conferenze, convegni e seminari di approfondimento che mettano gli studenti del CdS in contatto con studiosi di formazione superiore, a individuare collaborazioni con istituzioni culturali di elevato profilo scientifico.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

L'Ateneo promuove iniziative finalizzate all'aggiornamento e alla formazione del personale docente, come webinar o corsi per l'apprendimento dell'uso di strumentazioni innovative (ad esempio tecnologie per l'insegnamento); corsi di perfezionamento della conoscenza della lingua inglese per quei docenti che intendano proporre corsi in lingua; seminari volti a sostenere lo sviluppo delle competenze didattiche nelle varie discipline.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Non è prevista didattica online

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

I docenti tutor del corso rispondono al DM 1154/2021, soddisfano i requisiti di docenza e sono selezionati anche per la rappresentatività con SSD di riferimento.

Gli studenti tutor, come il tutor d'aula, del CdS, svolgono la loro attività per un periodo stabilito a sostegno degli studenti e operano in stretta collaborazione con docenti e presidente del corso,

come da regolamento d'ateneo sono individuati su basi di merito.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Non pertinente.

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

Titolo: SUA CdS 2025-2026

Breve Descrizione: SUA CdS,

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 (orientamento e tutorato in itinere); pag. 32 "Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor";

Upload / Link del documento:

<https://www.dslc.unimore.it/sites/dip07/files/2025-10/SUA%20CdS%202025-2026%20ASMC.pdf>

Documenti a supporto:

Titolo: Tutorato

Breve Descrizione: Tutorato: in generale e nell'ambito del CdS (tutor docenti e tutor d'aula)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.dslc.unimore.it/it/servizi/tutorato>

Titolo: Faculty development

Breve Descrizione: offerta formativa e di aggiornamento per i docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://facultydevelopment.unimore.it/>

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	nessuna
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Ateneo e Dipartimento mettono a disposizione servizi di supporto tecnico e tecnologico – debitamente rinnovati o aggiornati – necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e scientifiche del CdS.

Negli incontri informativi su tirocini, mobilità internazionale e orientamento le figure amministrative preposte supportano e partecipano con i/le docenti.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

È presente un'attività di rilevazione della qualità percepita dei servizi erogati a diversi livelli, in Ateneo e in Dipartimento (Progetto Good Practice, avviato nel 2021-2022).

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Nel Sistema Unico di Gestione della Qualità del Dipartimento e nel Sistema di Gestione della Qualità del CdS in ASMC sono indicate con precisione le mansioni e le responsabilità del personale tecnico e amministrativo. Vengono assegnati obiettivi individuali ogni anno e se ne verifica il raggiungimento. Esiste poi una programmazione dettagliata degli affidamenti al personale tecnico e amministrativo del DSLC, con indicazione specifica degli incarichi, coerente con l'offerta formativa del CdS.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

All'interno di Unimore l'ufficio formazione che progetta ed eroga le attività formative rivolte al personale tecnico amministrativo,

Nel Piano Triennale del Dipartimento 2023– 2025 è stata considerata anche la necessità di aggiornamento del PTA a supporto dei CdS. Il Dipartimento ha aderito al progetto formativo promosso dall'Ateneo, prevedendo modalità sia in presenza sia a distanza.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Il DSLC dispone di una biblioteca situata nei locali del Dipartimento – la Biblioteca Umanistica – abbastanza fornita di testi utili per la didattica e la ricerca scientifica; gli spazi della biblioteca sono ragionevolmente ampi. Esiste un Consiglio scientifico che si occupa della strutturazione e dello sviluppo della biblioteca, in relazione sia alle esigenze didattiche sia alle necessità della ricerca del personale. Sono disponibili diverse strutture e risorse di sostegno alla didattica; in particolare, la piattaforma Moodle consente nuove organizzazioni della didattica e delle forme di verifica della formazione degli studenti.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti che, oltre a potersi rivolgere per qualunque esigenza

alla manager didattica o ai tutor d'aula, in caso di difficoltà possono richiedere informazioni direttamente al tutor in itinere loro assegnato dal CdS.

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Titolo: Piano Triennale del Dipartimento 2023-2025

Breve Descrizione: Aggiornamento del PTA a supporto dei CdS e adesione al progetto formativo di Ateneo in presenza e a distanza

Riferimento: pp. 32-33

Upload / Link del documento:

<https://www.dslc.unimore.it/sites/dip07/files/2024-03/Piano%20Triennale%202023-2025%20del%20Dipartimento%20di%20Sudi%20linguistici%20e%20culturali.pdf>

Titolo: Dati OPIS del CdS

Breve Descrizione: dati OPIS SUA 2025, indicatori D12 e D13

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1gh02YTQMEoV8139b8YfluzNF32CGRXIF/view?usp=share_link

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuno.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo riesame sono avvenuti alcuni mutamenti importanti:

1) Il corso di studi è stato rivisto attraverso una riflessione collegiale del CdS a partire da un tavolo di lavoro dedicato che ha coinvolto la presidente del corso e tre docenti di differenti aree disciplinari istituito a gennaio 2024 (Cfr. Verbale 19/01/2024) e che ha lavorato tra maggio e luglio 2024. La riflessione è stata discussa in assemblee alle quali sono invitati anche docenti e Presidente del CdL di SCC, in maniera da raccogliere suggerimenti e rafforzare la coordinazione tra i progetti formativi dei CdS (cfr. RAM-AQ 2024). Ci sono stati dei rafforzamenti dell'offerta con l'introduzione di insegnamenti che affrontano tematiche specifiche (come Global History, Storia Culturale, Antropologia Pubblica, Peace Studies e Ricerca sociale e innovazione digitale) e un insegnamento di un nuovo settore (Musei e Patrimonio, L-ART/04). Cfr. RAM-AQ 2025.

2) Sono state implementate, come auspicato nell'ultimo RRC (Obiettivo n. 2020-4-1), le attività culturali e interdisciplinari per esempio tramite progetti di Public Engagement, e attraverso iniziative che coinvolgono differenti insegnamenti e studenti del primo e del secondo anno: convegni, lezioni aperte, seminari.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 1	Consolidare e ampliare l'ideazione e l'organizzazione di momenti culturali all'interno del percorso di studio. Pur non trattandosi di una criticità rilevabile nella struttura e nel funzionamento del CdS, si ritiene opportuno un aumento delle attività volte a favorire l'apertura e lo scambio culturale degli studenti.
Azioni intraprese	Sono stati aumentati nel percorso formativo seminari, conferenze e momenti di confronto con studiosi esterni e docenti di altre Università; Sono stati invitati Visiting Professors in particolare negli ambiti dell'antropologia e della storia, a tenere lezioni e conferenze per il CdS; si sono organizzati laboratori e attività formative in collaborazione con Enti e Istituzioni esterne nella città di Modena (Museo Civico Modena, Collettivo Amigdala, Festival delle Migrazioni), e nella città di Bologna (Raum, Festival dell'Antropologia); sono state promosse importanti iniziative culturali anche esterne all'Università potenziando, all'interno dei corsi d'insegnamento, processi di apprendimento e acquisizione di saperi critici, nonché stimolando la vivacità partecipativa degli studenti e la loro conoscenza dei dibattiti scientifici.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	È stata ampliata l'offerta di seminari, conferenze e lezioni all'interno del percorso degli studenti, in maniera da favorire l'approfondimento e l'acquisizione di strumenti teorico-metodologici nelle diverse aree di studio che caratterizzano il CdS in particolare riguardo alla dimensione interdisciplinare interclasse specifica del CdS.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- Ultima Relazione annuale della CPDS

D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Durante il lavoro di revisione del corso (maggio-luglio 2024) si è preso in considerazione il parere delle parti interessate e costante confronto con la realtà del territorio. Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni come si evince dagli incontri annuali e dalla composizione ampliata delle parti stesse. Le parti interessate hanno infatti espresso pareri molto favorevoli riguardo ai cambiamenti avvenuti a fronte della revisione del CdS.

Come indicato nei verbali pubblicati nella sezione "Comitati di indirizzo" della pagina web del DSLC e nel quadro A1b della SUA-CdS le Parti interessate sono state consultate periodicamente, in collaborazione con il CdS triennale di SCC. Rispetto alle P.I. interpellate in fase di programmazione del CdS (quadro SUA-CdS A1a) c'è stato un aumento della partecipazione al Comitato di indirizzo da parte di enti interessati alla formazione dei laureandi del CdS e una intensificazione dei rapporti, favorita anche dall'attivazione di nuovi tirocini. Nel complesso, l'interazione con istituzioni culturali, musei, fondazioni, archivi e biblioteche del territorio e organizzazioni professionalizzanti è periodica, intensa e proficua.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante i Consigli di CdS dove si prevede apposito punto all'o.d.g. La puntuale collaborazione con la Commissione Paritetica studenti-docenti garantisce che suggerimenti e criticità evidenziate dal corpo studentesco (anche attraverso il tutor d'aula) e derivanti dall'analisi delle OPIS siano tenute in debito conto dal Consiglio.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Sia le OPIS, riguardanti anche i singoli insegnamenti del CdS, sia i dati Almalaurea sulla situazione in generale degli studenti del CdS e sulle opinioni dei neolaureati vengono elaborati (ad esempio nella SMA) e portati in Consiglio di CdS. Dalla loro discussione emergono poi segnalazioni e proposte, anche da parte dei rappresentanti degli studenti.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Ai rappresentanti degli studenti spetta il compito di discutere i dati delle OPIS e i documenti portati in CdS all'interno delle assemblee studentesche e di portare, oltre che direttamente in Consiglio di CdS, alla CP eventuali reclami, considerazioni e proposte di miglioramento.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: All2_RelAnnCPDS_2_Pt3 ASMC

Breve Descrizione: Relazione Paritetica Docenti Studenti 2024

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/14z-ZYoEgjTfxNq9y_4JMloJx907DeSGJ/view?usp=share_link

Titolo: RelAnnCPDS_2025.Pt.3 ASMC

Breve Descrizione: Relazione Paritetica Docenti Studenti 2025

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1OJ7diykrXnyHi3PZLTiOnzxLEwKdI7id/view?usp=share_link

Titolo: Incontro PI 2025

Breve Descrizione: verbale di incontro con le parti interessate 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Incontro PI 2025"

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1z7qlzT81J9_dl-Myo0HgwKHrOri-6ceV/view?usp=share_link

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei

metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Come si evince dai verbali del CdS il confronto tra i docenti è costante riguardo ai metodi di insegnamento, modalità verifica, coordinamento insegnamenti e orari, nonché ai rimandi tra contenuti dei corsi e recepisce i commenti della paritetica.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata attraverso la coordinazione degli insegnamenti all'interno del CdS che prevedono la coerenza e l'attualità, gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi – culturali, scientifici e professionali – stabiliti dal CdS, anche in relazione ai cicli di studio successivi, ai corsi di formazione post laurea e di Dottorato di Ricerca.

Il confronto con le P.I. e la consultazione di specifici studi di settore ne sono lo strumento principale; ma anche l'opinione degli studenti, il dibattito interdisciplinare promosso all'interno del Consiglio di CdS e la coordinazione con il mondo della ricerca costituiscono momenti fondamentali. Del resto, la soddisfazione per la qualità della didattica che si evince dalle OPIS degli ultimi 5 anni e i risultati mediamente molto buoni dei lavori di tesi (che talora si avvalgono di significativi periodi di tirocinio mirato o di lavoro sul campo, anche all'estero) sembrano confermare la validità dell'offerta formativa, per la LM-1 come per la LM-84.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati della formazione e agli esiti occupazionali – a breve, medio e lungo termine – dei laureati del CdS sono stati analizzati e monitorati annualmente nelle SMA della SUA- CdS. I dati sono stati anche confrontati con quelli delle medesime classi su base nazionale e regionale; occorre tuttavia osservare che il CdS in ASMC è una Magistrale interclasse con una sua specificità strutturale e formativa di fatto non paragonabile alle due LM in classe unica; anche le comparazioni dei dati rimangono pertanto non del tutto appropriate.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Negli ultimi anni il numero degli interlocutori esterni è progressivamente aumentato, nonostante che non si ravvisi la necessità di un vero intervento finalizzato ad aumentare gli esiti occupazionali dei laureati (buona parte degli studenti del CdS ha una occupazione lavorativa stabile). In generale, comunque, si rileva un rinnovato interesse per il tirocinio e una buona soddisfazione degli studenti per l'esperienza intrapresa.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Le differenti pratiche di confronto del sistema AQ sono al centro del lavoro del CdS. L'efficacia è discussa e valutata durante i CdS e nel costante confronto tra docenti e tra docenti e studenti.

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

Titolo: Sistema di gestione del CdS in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.dslc.unimore.it/sites/dip07/files/2024-03/Sistema%20di%20gestione%20AQ%20del%20corso%20di%20laurea%20magistrale%20in%20Antropologia%20e%20storia%20del%20mondo%20contemporaneo.pdf>

Documenti a supporto:

Titolo: AntroStoria13ottobre2023

Breve Descrizione: Verbale da cui si evince il coordinamento didattico insegnamenti e il confronto sui contenuti degli insegnamenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1NXsm8t7n1Eum_jyddxnZ2JsAbLT4YJPo/view?usp=share_link

Titolo: AntroStoria 22 maggio 2024

Breve Descrizione: Verbale da cui si evince il coordinamento didattico insegnamenti e il confronto sui contenuti degli insegnamenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/15a_t2rpyrdPAxhD1wdPQ-kZ-lyTkYOXP/view?usp=share_link

Titolo: Verbale_ASMC_17_febbraio_2026

Breve Descrizione: Verbale da cui si evince il coordinamento didattico insegnamenti e il confronto sui contenuti degli insegnamenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: ...

https://drive.google.com/file/d/1kJwz5ivgHPQSi2F_xTxI2T1jC2MW8EyG/view?usp=share_link

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuno.

COMMENTO AGLI INDICATORI

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

La struttura del CdS a fronte della revisione nel 2025 ha subito dei cambiamenti rispetto al periodo precedente, con l'introduzione di nuovi insegnamenti e settori disciplinari, nell'intento di una maggiore connotazione di interdisciplinarietà e attrattività.

Non sono evidenti mutamenti significativi.

Rispetto all'ultimo riesame il numero delle iscrizioni rimane stabile, tra i 35 e i 40 iscritti, e soddisfacente per una laurea magistrale.

Vengono confermati i punti di forza del CdS, vale a dire l'elevatissimo grado di soddisfazione degli studenti per la qualità dell'insegnamento, che si riflettono nei risultati dell'indicatore iC18 dei dati ANVUR (percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio).

Rimane buono l'indicatore relativo alla copertura delle ore di didattica da parte di docenti a tempo indeterminato e di RDT-B (iC19bis), e si conferma l'ulteriore avanzamento che era stato preventivato nella precedente SMA rispetto a un dato che è comunque in linea con quello nazionale e dell'area geografica di riferimento.

Si conferma il rapporto ottimale fra studenti regolari e docenti strutturati (iC05), anche per effetto dell'aumento di una unità del personale strutturato.

Si conferma pienamente il punto di forza del CdS nell'indicatore iC08: i docenti di ruolo afferiscono tutti ai settori scientifico-disciplinari dei vari insegnamenti inseriti nel piano di studio e confermano anche la loro posizione nei valori dell'indicatore della qualità della ricerca, lievemente superiori rispetto a quelli dei docenti degli altri atenei (iC09).

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 1	Obiettivo n. 2022-5-1: Miglioramento della regolarità della carriera
Azioni intraprese	Si è proseguito nell'attività di tutoraggio individuale già avviata negli ultimi anni; Sono aumentati e migliorati i materiali didattici messi a disposizione degli studenti, con particolare riguardo ai non frequentanti; si è pubblicizzata la possibilità di iscrizione part-time, soprattutto per studenti non frequentanti o già impegnati in attività lavorative.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nonostante le azioni, i dati, peraltro risalenti 2023, non sembrano rivelare cambiamenti sostanziali. Verosimilmente è necessario per un cambiamento un lasso di tempo più ampio dei tre anni intercorsi.

Azione Correttiva n. 2	Obiettivo n. 2022-5-2: Aumento dell'internazionalizzazione
Azioni intraprese	Continuazione dell'azione di informazione sugli accordi Erasmus attivati dal Dipartimento già intrapresa negli ultimi anni; pubblicizzazione da parte dei docenti del CdS sugli incontri organizzati dal Dipartimento relativi agli accordi di scambio internazionale; informazione sugli stessi da parte dei docenti del CdS, soprattutto durante il primo semestre di lezione.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	È in aumento la partecipazione degli studenti più giovani del CdS ai programmi di internazionalizzazione (BIP, ricerche sul campo per la tesi di laurea). In particolare gli/le studenti che scelgono di laurearsi in Antropologia (LM1) dimostrano un interesse crescente per l'attività di ricerca all'estero, anche grazie alle borse di studio offerte da progetti internazionali (Achieve-it).
---	---

Azione Correttiva n. 3	Obiettivo n. 2022-5-3: Riduzione della percentuale di abbandoni
Azioni intraprese	È stato potenziato l'orientamento in ingresso e il tutorato in itinere. Nell'ambito della procedura di valutazione delle domande di iscrizione è stata sistematicamente evidenziata la possibilità/opportunità per gli studenti, in particolare per quelli "senior", di un'iscrizione part-time. Il presidente e i docenti del CdS si sono impegnati nel miglioramento dei supporti didattici e in un attento monitoraggio delle carriere degli studenti, in modo da individuare tempestivamente eventuali situazioni di difficoltà.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il dato degli abbandoni appare in calo tanto per la LM-1 quanto per la LM-84. Il dato è tuttavia altalenante e di difficile analisi per l'esiguità dei numeri. Il CdS si impegna a continuare il monitoraggio.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:
 - Scheda SMA (indicatori ANVUR)

Numeri in entrata

I dati del 2024-25 confermano, pur con un lieve calo rispetto al 2023-24, una sostanziale stabilizzazione nel numero di iscritti, con un leggero arretramento rispetto al 2022-23, ma con numeri superiori al 2021-22; il numero degli iscritti complessivi si mantiene al di sopra delle cento unità.

Indicatori relativi alla didattica

1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso

Si segnala il recupero nel numero di laureati entro la normale durata del corso (iC00g), che passa da 4 a 10; in conseguenza di ciò si assiste anche a un recupero importante del numero dei laureati, che passa dai cinque del 2023 ai 25 del 2024, con progressi che riguardano entrambi gli indirizzi. Il CdS e i suoi organi terranno comunque sotto controllo la situazione, analizzando le carriere degli studenti.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Per quanto riguarda il conseguimento di 40 cfu entro il primo anno di corso (iC01) la situazione appare in miglioramento per la LM-1, che si riporta sostanzialmente alla pari rispetto ai livelli degli altri atenei (sia della zona Nord-Est, sia nazionali), mentre appare in peggioramento, per quanto non grave, per la LM-84, che si trova ora al di sotto della media nazionale e di quella degli atenei della zona Nord-Est.

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

Non vi sono immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23)

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Premesso che l'analisi dei dati è in buona misura inficiata dall'estrema esiguità degli stessi, sono comunque possibili alcune considerazioni. Sostanzialmente stabile appare anche la quota di studenti che proseguono al II anno di studio avendo conseguito almeno 40 cfu (iC16),

5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS

In miglioramento appare per la LM-1 (per la LM-84 si può parlare di sostanziale stabilità) la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), sebbene per entrambe le classi (soprattutto per la LM-84) la media sia al di sotto di quella degli atenei di riferimento.

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

In sostanza stabile rimane l'indicatore iC19 (più precisamente l'iC19bis), relativo alla copertura delle ore di didattica da parte di docenti a tempo indeterminato e di RDT-B, e si conferma in ulteriore avanzamento (SMA 2024) rispetto a un dato è comunque in linea con quello nazionale e dell'area geografica di riferimento.

7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS

Il dato di maggior rilievo sembra essere quello relativo all'indicatore iC22, in base al quale si assiste a un arretramento per quanto riguarda la LM-1 nella percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso, mentre si registra un miglioramento per la LM-84. Entrambi gli indirizzi si collocano comunque a livelli sensibilmente inferiori rispetto ad altre LM dell'area Nord-Est e nazionale.

8. Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)

Nonostante l'ulteriore leggero aumento del rapporto fra studenti iscritti e docenti (iC27) – rimanendo stabile il rapporto fra studenti iscritti al primo anno e docenti che insegnano al primo anno (iC28) – questo rimane ben al di sotto della media degli atenei della zona Nord-Est e del dato nazionale; le variazioni dipendono con ogni probabilità da alcune modeste variazioni nel corpo studentesco.

La situazione rimane dunque ampiamente positiva, come del resto confermato dal livello di soddisfazione degli studenti (cfr l'indicatore iC25).

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

Il rapporto (iC28) è decisamente buono in quanto più basso della media dell'area geografica.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Necessità di insistere sul monitoraggio delle carriere
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	La problematica è relativa alla figura di studente del CdS, spesso senior e lavoratore.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.5/n.1 /RC-2026: Aumentare il tasso di regolarità delle carriere
Problema da risolvere Area di miglioramento	Al netto della particolare caratteristica del corpo studentesco del CdS, che include studenti lavoratori e senior, si dà come importante monitorare le carriere per regolarizzare il tasso di laureati entro la durata del corso.
Azioni da intraprendere	-Effettuare una ricognizione sugli inattivi e poco produttivi per capire i bisogni, gli ostacoli e valutare collegialmente possibili interventi a sostegno degli/delle studenti. -Insistere con le azioni di tutorato. -Rendere più efficace la comunicazione della possibilità di iscrizione part-time.
Indicatore/i di riferimento	Percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22: SMA)
Responsabilità	Docenti CdS
Risorse necessarie	Non sono necessarie particolari risorse
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo triennio